ALLEGATO 4 – SCHEMA DICHIARAZIONI

Da inserire nel Plico 1 – Documentazione amministrativa

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamento di concorrenti, il presente modulo, debitamente datato e sottoscritto dal legale rappresentante, dovrà essere prodotto separatamente da ogni singolo componente del raggruppamento.

In relazione alla selezione pubblica per la subconcessione subconcessione di locali a uso bar/punti ristoro e altri esercizi pubblici simili con laboratorio di gastronomia fredda e/o calda all'interno del parco dello sport:

Il/La sottoscritto/a

nato/a a		Provincia	
residente a		Provincia	
indirizzo			
codice fiscale			

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE

del seguente soggetto commerciale in forma d'impresa previsto nel Libro V del Codice Civile (società, imprese, ditte individuali, ecc.)

Denominazione e ragione sociale			
con sede legale a		Provincia	
indirizzo			
con sede operativa a		Provincia	
indirizzo			
codice fiscale			
Partita IVA			
e-mail			
PEC			
telefono			

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze di cui all'art. 75 dello stesso DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di essere in possesso di regolare iscrizione nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di con i seguenti dati:

numero di Repertorio Economico Amministrativo	
denominazione	
forma giuridica attuale	
codice fiscale / partita IVA	
sede legale	
oggetto sociale	

per le ditte con sede in uno Stato estero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza:

.....

-
-
2. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 6 della L.R. n. 14/2003 ss.mm.ii.¹, ovvero di:
- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande, o per il commercio e la preparazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna o da un'altra Regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano, ovvero essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, almeno triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti e bevande²;
 - avere esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, un'attività d'impresa nel settore merceologico alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande oppure aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, presso tali imprese in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'INPS;
 - essere stato iscritto al registro esercenti il commercio di cui alla L. n. 426/1971 "Disciplina del commercio", per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, o di essere stato iscritto al medesimo registro per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b), e c) dell'art. 12, comma 2, del Decreto Ministeriale 4 agosto 1988, n. 375 "Norme di esecuzione della legge 11 giugno 1971, n. 426, sulla disciplina del commercio", salva cancellazione.
3. di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71, commi 1 e 2, "Requisiti di accesso e di esercizio alle attività commerciali" del D. Lgs. n. 59/2010 ss.mm.ii.³, e cioè:
- a) di non essere stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) di non avere riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del Codice Penale;
 - e) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) di non essere sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui al D. Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii., ovvero a misure di sicurezza;

¹ I suddetti requisiti devono essere riferiti al titolare o altra persona delegata all'attività di somministrazione, se trattasi di ditta individuale; al legale rappresentante o, in alternativa, all'eventuale altra persona preposta all'attività di somministrazione, in caso di società. Ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che intendono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande nel territorio regionale si applica quanto previsto dal D. Lgs. n. 206/2007 ss.mm.ii. (Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/ CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania).

² Il presente requisito è valido altresì ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale nel settore alimentare. L'esercizio di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare è consentito anche a chi è stato iscritto al registro degli esercenti il commercio di cui alla legge n. 426 del 1971, per uno dei gruppi merceologici individuati dall'articolo 12, comma 2, lettere a), b) e c), del Decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato 4 agosto 1988, n. 375 (Norme di esecuzione della legge 11 giugno 1971, n. 426, sulla disciplina del commercio), salva cancellazione dal medesimo registro.

³ In caso di società, i suddetti requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività di somministrazione e da tutti i soggetti per i quali è previsto l'accertamento di cui all'art. 2, comma 3, del DPR n. 252/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia". In caso d'impresa individuale devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività di somministrazione.

- g) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni sulle norme sui giochi;
4. di essere altresì in possesso dei requisiti morali di cui agli artt. 11, 92 e 131 del R.D. n. 773/1931 (TULPS);
 5. che non sussistono a proprio carico e/o a carico dei rappresentanti legali della società e altresì dei soci, se trattasi di società di persone, condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale divenuto irrevocabile, o applicazione di pena su richiesta con sentenza ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 6. di non aver subito la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 231/2001 ss.mm.ii. o altra sanzione che comporti il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 7. di non aver subito condanne per alcuno dei delitti richiamati dall'art. 32 bis, ter e quater del Codice Penale, dai quali consegue l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 8. che non sussistono a proprio carico, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii., con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
 9. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della L. n. 55/1990 ss.mm.ii.;
 10. di non essere iscritto nel registro dei protestati;
 11. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti⁴, dando atto che:
 - costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del DPR n. 602/1973 ss.mm.ii.;
 - costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;
 - costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del DM 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;
 12. che la società o la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
 13. di non essersi reso colpevole di negligenza o malafede in rapporti con il Comune di Modena e di non essere stato inadempiente nell'esecuzione degli obblighi contrattuali in contratti con il Comune o con altre amministrazioni pubbliche;
 14. di non partecipare alla presente procedura di selezione in altra forma singola o associata;
 15. di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 11, lettera d), dell'Avviso, e che la cifra d'affari media annua con riferimento all'ultimo triennio di esercizio 2022-2023-2024 è pari a

⁴ L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della data di sottoscrizione della presente dichiarazione.

	importo in cifre	importo in lettere
2022		
2023		
2024		
MEDIA TRIENNIO		

ovvero

- non essendo in possesso dei suddetti requisiti di capacità economica e finanziaria, di fare valere il requisito maturato da soggetto cedente nell'ambito di cessione di ramo d'azienda avvenuta in data precedente alla scadenza per la presentazione dell'offerta, in quanto strettamente connesso all'attività del ramo d'azienda ceduta;

16. di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica di cui al paragrafo 13, lettera e), dell'Avviso, avendo gestito esercizi di somministrazione di alimenti e bevande nel periodo 2014-2024 per

Denominazione e ragione sociale dell'esercizio	n. anni	periodo ⁵
		dal al

ovvero

- non essendo in possesso dei suddetti requisiti di capacità tecnica, di fare valere il requisito maturato da soggetto cedente nell'ambito di cessione di ramo d'azienda avvenuta in data precedente alla scadenza per la presentazione dell'offerta, in quanto strettamente connesso all'attività del ramo d'azienda ceduta;

17. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione relativa alla procedura (Avviso e relativi allegati);
18. di essere a conoscenza delle caratteristiche dei locali oggetto della subconcessione e di accettarne lo stato avendo anche effettuato sopralluogo presso i locali citati in data, come da attestazione rilasciata e conservata agli atti da Maranello Sport;
19. di essere a piena conoscenza che la subconcessione dei locali per l'esercizio dell'attività di bar non è soggetta alla disciplina dettata dalle norme vigenti in materia di locazione degli immobili urbani, in quanto trattasi di concessione di natura amministrativa, e che pertanto al termine del rapporto il concessionario non avrà titolo per rivendicare il valore di avviamento o richiedere indennizzi economici di qualsiasi sorta;
20. di avere preso visione del punto 23 dell'Avviso, relativo al trattamento dei dati personali e di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016, che i dati personali, anche giudiziari, raccolti per questa procedura saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e per le finalità ivi descritte, nonché di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15-23 del predetto Regolamento.

..... ,
luogo *data*

Firma del legale rappresentante

⁵ Nel caso il numero di anni fosse stato maturato in un arco di tempo non continuativo e/o presso esercizi diversi, inserire righe aggiuntive.

.....